

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA IN AMBITO EUROPEO CONCERNENTE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELLE FUNZIONI DEL CONTROLLO DI GESTIONE, DEL CONTROLLO STRATEGICO, DEL CICLO DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE, DELLA TRASPARENZA E DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DALLA REGOLAMENTAZIONE INTERNA, ATTRAVERSO L'IMPLEMENTAZIONE DI UN AMBIENTE APPLICATIVO CHE INTEGRI I SISTEMI INFORMATICI E INFORMATIVI ATTIVI PRESSO L'ISTITUTO - RIF. 133/CDG - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 558840842B

FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

DOMANDA 10)

Con riferimento alla documentazione di gara si richiede se è previsto uno schema contrattuale ed eventualmente di poterne prendere visione.

RISPOSTA 10)

Non è previsto uno schema contrattuale, in quanto tutti gli elementi fondamentali sono rinvenibili nel disciplinare e nel capitolato tecnico (durata, SLA, penali, modalità di pagamento).

DOMANDA 11)

Si chiede di specificare gli eventi e le modalità di fatturazione previste per l'intero progetto e per le forniture hardware e software previste.

RISPOSTA 11)

Come previsto all'art. 13 del Disciplinare di gara, *“Il pagamento dei corrispettivisarà effettuato secondo una cadenza trimestrale”*. Poiché il prezzo offerto deve essere a corpo, non sono previsti pagamenti per le sole forniture.

DOMANDA 12)

Con riferimento all'attività richiesta al Cap. 8 del Capitolato tecnico *“Manutenzione Evolutiva”* si richiede se possibile di specificare quali sono le attività che rientrano in tale servizio e se possibile dare delle indicazioni che consentano di stimare gli interventi che verranno richiesti per lo svolgimento del servizio.

RISPOSTA 12)

Come previsto nel Capitolato tecnico al Capitolo 8 rientrano nelle attività di *“Manutenzione evolutiva”* tutti gli interventi *“quali la realizzazione di nuove funzionalità o evoluzione di funzionalità già rilasciate o l'interfacciamento e l'integrazione con gli altri sistemi informativi e applicazioni in uso o in via di realizzazione presso l'Istituto o la consulenza per una migliore e più rapida identificazione, soluzione e prevenzione di problemi applicativi. In particolare l'ambiente applicativo dovrà garantire la connessione con i diversi sistemi in uso per la classificazione e*

l'archiviazione della produzione scientifica dell'Istituto.” Il Capitolato Tecnico non presenta ulteriori elementi di dettaglio, al fine di lasciare ampio margine nelle formulazioni delle offerte tecniche

DOMANDA 13

In materia di termini di pagamento si richiede conferma dell'applicazione del D.Lgs 192/2012 e indicazione del relativo termine che si intende prevedere (30Gdrf)

RISPOSTA 13)

Si conferma che l'Istituto provvederà al pagamento dei corrispettivi ai sensi del D. Lgs n. 231 del 9 ottobre 2002 così come modificato dal D.Lgs 192/2012. Si precisa altresì che l'emissione della fattura è subordinata alla *“previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e dei rapporti sulle attività svolte”*

DOMANDA 14)

Per quanto riguarda la formazione da erogarsi con modalità on site si richiede di specificare presso quali sedi dovrà essere erogata

RISPOSTA 14)

La formazione è da erogarsi presso la sede di Roma, Corso d'Italia 33.

DOMANDA 15)

Al punto 5, lettera q) del Disciplinare di gara (pag. 16), si specifica che per *“servizi analoghi”* si intendono:

“Analisi, progettazione realizzazione test implementazione assistenza e manutenzione di sistemi informativi di gestione presso P.A.”.

Il concetto di P.A. è inteso in senso stretto oppure nello stesso possono essere ricompresi anche enti privati (organismi di diritto pubblico, concessionari, società per azioni costituite da capitale misto pubblico/privato)?

A titolo esemplificativo si intendono i seguenti Enti: Equitalia, Invitalia, Cinecittà Luce o assimilabili.

RISPOSTA 15)

Data la particolarità dell'Istituto quale Ente Nazionale di Ricerca, si ritiene che esperienze analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, debbano essere state realizzate all'interno della P.A., al fine di garantire l'esperienza necessaria alla risoluzione delle peculiarità proprie di un ente pubblico.

Nello specifico, le esperienze indicate sono conformi a quanto richiesto dal Disciplinare di gara.

DOMANDA 16)

a) Con riferimento all'informazione antimafia (Allegato 3) di cui all'art. 9 par. 4 lett. c) del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che l'autocertificazione dello stato di famiglia può essere resa dal legale rappresentante anche in nome e per conto di tutti i soggetti previsti dall'art. 85 del D. Lgs. 189/2011 tenuto conto che la Prefettura di Milano, competente a rilasciare l'informativa antimafia ad esempio per la scrivente Società, consente ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, la presentazione della dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi da parte del legale rappresentante anche in nome e per conto di terzi di cui egli abbia diretta conoscenza.

b) Con riferimento alle dichiarazioni ex art. 38 comma 1 lett. b), c) ed m-ter) D.Lgs. 163/2006 di cui all'art. 9 par. 5 lett. c) del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che il possesso dei requisiti di cui alle sopramenzionate lettere dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 possa essere attestato, ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000, anche da un solo legale rappresentante o procuratore speciale della società concorrente in nome e per conto di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza espressamente e nominativamente elencati.

RISPOSTA 16)

Si ritiene di dare riscontro positivo ad entrambi i quesiti proposti.

Le autodichiarazioni devono altresì contenere tutti gli elementi utili all'Amministrazione per le verifiche di legge.

DOMANDA 17)

Con riferimento al Gruppo di Lavoro minimo, si chiede di chiarire se sia possibile individuare un numero di risorse per figura professionale superiore al Gruppo di Lavoro indicato a parità di giornate uomo minime stimate.

Ad esempio si chiede se sia possibile presentare nr.4 Sistemisti per un tot di 125 gg/uomo (ciascuno) anziché nr.2 Sistemisti per un tot di 250 gg/uomo (ciascuno).

RISPOSTA 17)

Questa Stazione Appaltante ritiene ammissibile la presentazione del gruppo di lavoro come da Voi proposto, a condizione che la rotazione delle singole persone, non implichi la perdita delle esperienze/conoscenze fin lì acquisite, garantendo quindi una piena continuità operativa.

DOMANDA 18)

Relativamente alla compilazione del modello G.A.P., l'anno a cui ci si deve riferire per la dichiarazione del volume d'affari, è l'anno 2013 oppure l'anno 2012 oppure al volume d'affari

dichiarato nell'istanza di partecipazione alla gara in oggetto più specificatamente al volume d'affari globale nel periodo da 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2012?

RISPOSTA 18)

Il volume di affari da indicare nel modello Gap è quello dell'ultimo bilancio approvato

DOMANDA 19)

La certificazione richiesta nel Disciplinare di Gara paragrafo 9 punto 4 lett c) pag 10 "Informazione Antimafia - Dichiarazione sostitutiva Familiari Conviventi Allegato 3" deve essere presentata anche dai membri facenti parte dell'Organismo di Vigilanza.

RISPOSTA 19

Qualora l' operatore economico rientri nelle condizioni di cui all'art. 85 c. 2bis del D. Lgs. 159/2011 l' "Informazione Antimafia - Dichiarazione sostitutiva familiari Conviventi " (Allegato 3 del Bando di Gara in oggetto) deve essere presentata anche dai soggetti che svolgono compiti di vigilanza, ai sensi dell'art. 85 c. 3 del D. Lgs. 159/2011

DOMANDA 20)

In riferimento a quanto richiesto nel Disciplinare del Bando di Gara, riguardo i livelli minimi di capacità tecnica richiesti, al fine di rispettare il principio della massima partecipazione alla gara di appalto, è ammissibile che le attività relative ai servizi analoghi siano possedute dal RTI nel suo complesso?

Ad esempio, nel caso di partecipazione sotto forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, è ammissibile che una delle società partecipanti abbia svolto attività di analisi e progettazione e l'altra società, appartenente al medesimo Raggruppamento, abbia svolto attività di: test, implementazione, assistenza e manutenzione?

RISPOSTA 20)

Al fine di garantire la massima partecipazione alla gara in oggetto, questa Stazione Appaltante ritiene ammissibile che il requisito sia posseduto dal RTI nella sua interezza.

Nel caso ipotizzato, ciascun prestatore di servizi dovrà aver realizzato, nel campo specifico di competenza, almeno tre servizi analoghi, affinché il requisito sia soddisfatto nella sua complessità.

DOMANDA 21)

L' ISFOL applica internamente e per la redazione del bilancio i principi della contabilità finanziaria o di quella economico-patrimoniale?

RISPOSTA 21)

Il Bilancio d'Istituto è redatto secondo norme e regolamenti di seguito riportati, che prevedono tre principali obblighi di pubblicità dei conti:

31 ottobre:	il Bilancio di previsione
30 luglio:	l'Assestamento di bilancio
30 aprile:	Il Rendiconto generale (Bilancio consuntivo)

Il Bilancio di previsione (decisionale) si compone in particolare di:

- ✓ La Relazione previsionale e programmatica
- ✓ Il Budget (finanziario ed economico) dei centri di responsabilità
- ✓ Il Preventivo economico
- ✓ Il Bilancio Pluriennale finanziario
- ✓ Il Bilancio annuale finanziario

La Relazione previsionale e programmatica traduce le linee strategiche dell'Istituto risultanti dal Piano triennale di attività

Il Budget determina le attività da svolgere, i risultati da raggiungere e le risorse a disposizione di ciascun Centro di responsabilità economica.

Il preventivo economico quantifica i costi e i ricavi complessivi necessari per lo svolgimento delle attività

Il Bilancio pluriennale fornisce la proiezione triennale alla politica di bilancio dell'istituto

Il Bilancio annuale finanziario è definito autorizzatorio o vincolante perché gli stanziamenti di spesa costituiscono limite agli impegni fatta eccezione per i servizi in conto terzi, mentre gli stanziamenti in entrata autorizzano il reperimento delle relative forme di finanziamento

Di fatto il Bilancio presenta sia un rendiconto finanziario, sia una riclassificazione delle poste economiche e patrimoniali, secondo i principi della contabilità finanziaria e di quella economico-patrimoniale.

Norme e regolamenti:

D.P.R. 97/2003 – Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70 recepito nel Regolamento di Contabilità dell'Istituto approvato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot. n.0031042 del 24/11/2008.

Statuto dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL), D.P.C.M. 11 gennaio 2011.

Regolamento di organizzazione e funzionamento degli Organi e delle Strutture dell'Isfol, in attuazione dell'art. 3 dello Statuto, Delibera del Commissario Straordinario n. 6 del 26.10.2011, approvato, altresì, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con nota prot.n. 31/0000817/MA005.A001 del 26 ottobre 2011;

cui si aggiungono, il Regolamento missioni e il Regolamento per gli affidamenti esterni.

DOMANDA 22)

La realizzazione del Bilancio Previsionale appartiene allo scope del progetto relativo al presente bando di gara?

RISPOSTA 22)

Non è richiesta la realizzazione del Bilancio di previsione.

DOMANDA 23)

La realizzazione di un applicativo Timesheet appartiene allo scope del progetto relativo al presente bando di gara?

RISPOSTA 23)

Il disciplinare di gara a pag. 18 ha previsto la possibilità del timesheet e quindi considererà con favore le offerte che lo prevederanno

DOMANDA 24)

Per quanto concerne l'Assistenza Evolutiva di cui al Capitolato Tecnico, oltre a mettere a disposizione di ISFOL le professionalità necessarie, deve intendersi anche inclusa nell'offerta economica l'esecuzione della stessa? In caso affermativo, come è possibile quantificare l'impegno relativo?

RISPOSTA 24)

L'esecuzione dell'assistenza evolutiva, deve essere ricompresa nell'offerta economica. Come previsto nel Capitolato tecnico al Capitolo 8 rientrano nelle attività di "Manutenzione evolutiva" tutti gli interventi "quali la realizzazione di nuove funzionalità o evoluzione di funzionalità già rilasciate o l'interfacciamento e l'integrazione con gli altri sistemi informativi e applicazioni in uso o in via di realizzazione presso l'Istituto o la consulenza per una migliore e più rapida identificazione, soluzione e prevenzione di problemi applicativi. In particolare l'ambiente applicativo dovrà garantire la connessione con i diversi sistemi in uso per la classificazione e l'archiviazione della produzione scientifica dell'Istituto." Il Capitolato Tecnico non presenta ulteriori elementi di dettaglio, al fine di lasciare ampio margine nelle formulazioni delle offerte tecniche

DOMANDA 25)

Cosa si intende precisamente con “ricognizione del sistema dei controlli nell’amministrazione”?
Ci si riferisce alle tre tipologie di controllo (strategico, di gestione e della performance) o piuttosto ai diversi punti di controllo definiti all’interno delle procedure operative?

RISPOSTA 25)

Ci si riferisce alle tre tipologie

DOMANDA 26)

Per assistenza e supporto consulenziale alla governance si intende un affiancamento operativo o un disegno organizzativo della funzione?

RISPOSTA 26)

Si tratta di fornire assistenza e supporto consulenziale al fine di individuare strutturare sviluppare gli elementi organizzativo – gestionali per orientare la macchina amministrativa

DOMANDA 27)

L’appalto prevede la fornitura di prodotti hw/sw e l’erogazione di servizi quantificabili in gg./uomo. Si vuole sapere se sarà possibile fatturare i prodotti hw e i pacchetti software alla consegna e installazione. e se è prevista la fatturazione delle attività a corpo a sal trimestrali

RISPOSTA 27)

Come previsto all’art.13 del disciplinare di gara, *“Il pagamento dei corrispettivisarà effettuato secondo una cadenza trimestrale”*. Poiché il prezzo offerto deve essere a corpo, non sono previsti pagamenti per le sole forniture

DOMANDA 28)

A pag. 4 del capitolato è prevista l’opzione di un’implementazione di un sistema ex novo. Si chiede a tal fine di conoscere l’attuale sistema contabile adottato dall’Ente, se di contabilità finanziaria o misto secondo la legge

RISPOSTA 28)

L’ Istituto adotta il sistema di Contabilità economico-finanziaria secondo legge

DOMANDA 29)

E' possibile erogare alcune dei servizi oggetto della fornitura presso la sede del fornitore? Se si indicare quali.

RISPOSTA 29)

NO

DOMANDA 30)

L'eventuale incremento delle risorse hardware e del software di base dell'infrastruttura che dovessero essere necessarie per l'installazione in esercizio della soluzione offerta sono a carico del ISFOL?

RISPOSTA 30)

Tutte le risorse HW necessarie per l'installazione e l'esercizio della fornitura sono a carico del proponente.

DOMANDA 31)

Si richiede di confermare che il "Servizio di assistenza funzionale" citato al punto 8 ricomprenda anche l'attività di conduzione operativa delle piattaforme hardware e software fornite, dove per conduzione operativa si intende attività quotidiana di controllo e di gestione (monitoraggio, back-up e restore, aggiornamenti software, controllo SLA, etc.). In caso affermativo si chiede se sia possibile svolgere tale attività da remoto.

RISPOSTA 31)

Il servizio di assistenza funzionale è a carico del proponente e comprende l'attività di conduzione operativa completa delle piattaforme hardware e software fornite.

Sarà possibile svolgere tali attività da remoto.

Il proponente dovrà tuttavia garantire l'esecuzione di interventi on site per la soluzione di tutti quei problemi che non potranno essere risolti da remoto.

DOMANDA 32)

Su quale tecnologia è basato il sito web di ISFOL sul quale sono pubblicati i dati previsti dalla sezione Amministrazione Trasparente? I contenuti del sito sono gestiti attraverso un sistema di Content Management e se si di che prodotto si tratta?

RISPOSTA 32)

Il sistema CMS con cui è gestito il Sito dell'istituto è PLONE

DOMANDA 33)

Al fine di dimensionare il servizio di formazione degli utenti vi chiediamo di fornirci indicazione sul numero di utenti da formare suddivisi per tipologia.

RISPOSTA 33)

L' Istituto gestisce una mole considerevole di progetti legati all'erogazione annuale di risorse da parte di organismi comunitari, nazionali e internazionali. Pertanto i centri di responsabilità e i centri di costo – e a cascata il numero di utenti del sistema di reporting - variano in funzione del numero di progetti gestiti e del numero dei soggetti a cui è affidata la responsabilità degli stessi.

Una indicazione di massima dei progetti gestiti la si può trarre dalla lettura dei bilanci dell'Istituto reperibili sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"

(cfr. FAQ 9 punti c) e d))